

■ Hofer, non solo un eroe ma anche un santo

Egregio signor direttore, domenica sera, 31 gennaio, con mia grande sorpresa, alle 21 accendo Radio Maria e mi sento... «Tavola rotonda nel 200° anniversario della morte di Andreas Hofer, grande eroe». Con forte competenza, intenso calore e coinvolgente convinzione la nostra Regione è stata rappresentata dall'avv. Antonio Coradello. A lui i più vivi complimenti e ringraziamenti. Ho seguito il tutto con tanta attenzione fino alle 23 e al termine mi sono detto che Andreas Hofer non è stato un eroe, ma un santo.

Nell'imminenza del 20 febbraio, sarà preparata qualche iniziativa che vada oltre gli Schützen? Come si sa che anche e soprattutto in questo campo, i pregiudizi sono infiniti. Mi auguro che venga colta l'occasione che ci permetta di scoprire quello che il Sacro Cuore ha compiuto in questa «piccola» Giovanna d'Arco al maschile. Pensate che per un anno tenne in scacco l'esercito più potente del mondo, quello di Napoleone che stava diffondendo la falsa fraternità, quella massonica.

don Bruno Armanini